

Data 10/05/2015

Rif.

Collegio Provinciale **Barletta – Andria – Trani**

Ai Presidenti
Collegi IPASVI

Loro sedi

In riferimento alla comunicazione della FNC Ipasvi del 2 maggio c.a. avente come oggetto “Revisione e aggiornamento Codice deontologico”, questo consiglio direttivo viste le numerose richieste da parte dei nostri iscritti, viste le necessità emerse a fronte delle ultime sentenze sfavorevoli che hanno di fatto autorizzato un “demansionamento per compensazione” grazie ad alcuni articoli presenti nel codice deontologico degli infermieri, accoglie con favore questa opportunità.

Dal comunicato, a firma della presidente Barbara Mangiacavalli, si apprendono tempi e metodi adottati per arrivare ad un risultato condiviso:

“Il gruppo di lavoro della FNC ed il Comitato Centrale hanno condiviso un metodo, con l’obiettivo di coinvolgere in maniera proattiva i Collegi, le Associazioni infermieristiche e la collettività professionale nell’aggiornamento del nostro Codice Deontologico. L’attivazione del percorso di aggiornamento si è avviato attraverso una prima riflessione interna, finalizzata ad identificare e condividere le linee di rilettura del Codice, a sette anni dalla sua promulgazione. Poi il frutto di questo lavoro sarà inviato a tutti i Collegi che dovranno analizzarlo e proporre osservazioni e suggerimenti affinché il nuovo Codice sia frutto di un lavoro collettivo. Una volta – e i tempi di questa revisione saranno ovviamente concordati e indicati - che si avrà un testo scritto e rivisto sia dalla Commissione che dai 103 Collegi provinciali, è nostra intenzione fare un ulteriore passo perché questo importantissimo e fondamentale riferimento per la nostra professione sia vissuto da tutti gli infermieri come un elemento che supporta ed orienta la pratica quotidiana. Il lavoro sarà sottoposto poi a una consultazione aperta a tutti gli infermieri iscritti ai Collegi con l’obiettivo di farli contribuire al riesame dei principi deontologico-professionali scritti nel 2009. A questo scopo verrà predisposto sul sito della Federazione uno spazio per partecipare alla consultazione e inviare commenti, proposte, integrazioni e ogni altra considerazione che possa contribuire a rendere il nuovo Codice un documento che ogni infermiere sente suo.

Sulla base dei risultati della consultazione, verrà elaborata una proposta finale di Codice Deontologico che sarà sottoposto al Consiglio nazionale perché sia definitivamente analizzato, valutato e votato articolo per articolo. Lo scopo di questo percorso che la Federazione seguirà è acquisire elementi di valutazione, spunti di riflessione, osservazioni e proposte da parte di tutti gli interessati”.

È chiaro che tale decisione di render trasparente questo processo, anche condiviso con gli altri Collegi e con l'intera comunità professionale, deriva anche dal fatto che la questione Deontologica collegata a filo doppio all'art. 49 e alla questione "demansionamento" ha visto protagonisti singoli Collegi ed associazioni con azioni forti e definite "inconsuete" dalla FNC.

Questo consiglio direttivo ha iniziato un percorso di studio del fenomeno "demansionamento" istituendo un osservatorio, allo scopo di studiare i fenomeni professionali e deontologici legati non solo a questa problematica ma anche a quei modelli organizzativi che richiederebbero una revisione che punti a valorizzare la figura infermieristica.

Il lavoro della commissione del collegio ha già prodotto dei risultati, creando un database di natura descrittiva del fenomeno, ovviamente su base territoriale di competenza, presentati in eventi formativi e formulato opuscoli informativi (di prossima uscita) per tutti i professionisti al fine di informare e sensibilizzare il fenomeno cercando di coinvolgere i colleghi in un dibattito sul Codice Deontologico infermieristico e sul famigerato art. 49 che recenti sentenze hanno visto utilizzato come fonte di decisione e quindi di merito.

Quindi, in attesa dei prossimi step sulla revisione ed aggiornamento dell'intero codice da parte della FNC cui parteciperemo con abnegazione e fornendo il nostro contributo, noi continueremo contaminando anche altri collegi alla discussione sull'attualizzazione delle fonti deontologiche e normative che la nostra professione chiede a fronte dei cambiamenti sociali ed assistenziali della popolazione sempre con consuetudine e rappresentanza.

Trani, 10 maggio 2016

Il Consiglio Direttivo Ipasvi Bat